Spedizione in abbonamento postale

Anno 93° — Numero 41

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — ROMA - Sabato, 16 febbraio 1952 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI	ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8024 Semestrale L. 4516 Trimestrale L. 2516 Un fascicolo L. 40.	In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8024 Semestrale L. 4516 Trimestrale L. 2516 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.	All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa „) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46 r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa „) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI STRAORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 41 DEL 16 FEBBRAIO 1951:

Ministero del tesoro: Conto riassuntivo del Tesoro al 31 dicembre 1951, situazione del bilancio dello Stato, situazione trimestrale dei debiti pubblici e situazione della Banca d'Italia.

(777)

MINISTERO DELL'AFRICA ITALIANA

Ricompense al valor militare

Decreto 14 febbraio 1951
registrato alla Corte dei conti il 19 settembre 1951
registro Africa Italiana n. 2, foglio n. 284

Sono concesse le seguenti ricompense al valor militare per operazioni militari guerresche in Africa orientale:

MEDAGLIA DI BRONZO

GALANI Angelo di Giovanni e di Ferri Teodolinda, nato il 23 giugno 1909 a Barbarano Romana (Viterbo), tenente di fanteria del 1° battaglione coloniale, 1ª Brigata coloniale. — Comandante di compagnia, ricevuto l'ordine di attaccare un forte nucleo di ribelli che cercava di sottrarsi al rastrellamento, con abile manovra si recava sul posto ed individuate le posizioni avversarie riusciva a penetrare fra i primi nell'interno della difesa. Successivamente, incurante della fortissima reazione avversaria, trascinando con l'esempio i suoi ascari, riusciva a snidare da alcune grotte i ribelli, i quali dopo un violento corpo a corpo venivano sopraffatti. — A. O. Buri, 5 maggio 1940.

DIAMANTI Luigi, capitano di fanteria in servizio permanente effettivo nel 1° battaglione coloniale, 1ª Brigata coloniale. — Comandante di compagnia coloniale, ricevuto l'ordine di annientare gruppi ribelli che cercavano di sottrarsi alla azione del battaglione, con manovra avveduta e decisa guidava i suoi uomini all'assalto. Nonostante le perdite subite, contrastava lo sconfinamento del nemico battendolo e costringendo i superstiti alla resa. — A. O. Omo Bottego, 2-5 maggio 1940.

CROCE DI GUERRA

PORTO Gino di Giuseppe e di Petrungaro Angela Maria, nato a Fiumefreddo Brazio (Cosenza), l'11 ottobre 1916, sottotenente di fanteria nel 1° battaglione coloniale, 1ª Brigata coloniale. — Ricevuto l'ordine di attaccare un forte nucleo di ribelli che cercava di ostacolare il movimento del battaglione, con abile manovra lo attaccava e dopo breve e cruento combattimento lo metteva in fuga infliggendogli perdite. Non dando tregua inseguiva l'avversario il quale unitosi ad altro gruppo arretrato reagiva violentemente. Persistendo nell'azione e animando i suoi ascari cor l'esempio e con la parola, riusciva a dominare la situazione. — A. O. Colle di Adino, 15 gennaio 1940.

TOCCHINI Alemanno fu Tommaso e di Goti Nella, nato il 6 ottobre 1915 a Livorno, tenente di fanteria nel 1° battaglione coloniale, 1ª Brigata coloniale. — Comandante di plotone coloniale in combattimento contro forte gruppo di ribelli alla testa dei suoi ascari si lanciava sul fianco dell'avversario costringendolo ad abbandonare le posizioni ed a lasciare sul terreno numerosi morti tra i quali lo stesso capo della ribellione. — A. O. Buri Dauro, 12 maggio 1940.

SETTI Stefano, tenente di fanteria di complemento nel 1° battaglione coloniale, 1ª Brigata coloniale. — Durante un lungo ciclo di operazioni di polizia coloniale, con ardita manovra riusciva a costringere un forte gruppo di ribelli in un canalone senza uscita e l'attaccava violentemente alla testa della sua compagnia. Animando i suoi uomini con l'esempio li trascinava in un furioso corpo a corpo che portava alla distruzione dell'intero gruppo avversario ed alla cattura di alcuni prigionieri e di molte armi. — A. O. Dauro, 12 maggio 1940.

MILITANI James di Milano e di Maestrini Bruna, nato a Torino il 12 ottobre 1914, tenente di fanteria di complemento nel 1° battaglione coloniale, 1ª Brigata coloniale. — Ricevuto ordine di attaccare un forte gruppo di ribelli, con accorta manovra, riusciva ad accerchiarli. Trascinava poscia i suoi ascari all'assalto e, nel violento sanguinoso combattimento che ne seguiva corpo a corpo, costringeva i superstiti alla resa. — A. O. Dauro, 12 maggio 1940.

GIANI Mario di Paolo e di Adele De Fazio, nato a Genova il 10 febbraio 1912, sottotenente di fanteria di complemento nel 1° battaglione coloniale, 1ª Brigata coloniale. — Comandante di mezza compagnia coloniale, ricevuto ordine di eliminare alcuni gruppi di ribelli che sparavano da breve distanza da un fitto bosco impedendo il passaggio ad una colonna di rifornimenti del battaglione, con azione decisa e coraggiosa alla testa dei suoi uomini, trascinava il suo reparto all'assalto eliminando il nemico dopo breve ma furioso combattimento. — A. O. Cossa, 29 aprile 1940.

(6233)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 novembre 1951, n. **1696.**

Riconoscimento della personalità giuridica della Fondazione di religione denominata « Istituto Don Bosco », con sede in Pescia (Pistoia).

N. 1696. Decreto del Presidente della Repubblica 27 novembre 1951, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Fondazione di religione denominata « Istituto Don Bosco », con sede in Pescia, via Galeotti n. 22, e viene approvato lo statuto della stessa datato 31 gennaio 1951. La Fondazione, inoltre, viene autorizzata ad accettare le donazioni disposte in suo favore da Gasperini Matilde e Magrini Camillo, consistenti in immobili situati in Pescia.

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 7 febbraio 1952
Atti del Governo, registro n. 50, foglio n. 7. — FRASCA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 novembre 1951, n. 1697.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di Cristo Re e di Santa Maria del Sabato, con sede in Cerignola (Foggia).

N. 1697 Decreto del Presidente della Repubblica 27 novembre 1951, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di Cristo Re e di Santa Maria del Sabato, con sede in Cerignola (Foggia), e la Chiesa medesima viene autorizzata ad accettare la donazione disposta dalle sorelle Lucrezia e Grazia Fortarezza, consistente in immobili complessivamente valutati L. 5.263.700, situati in agro di Cerignola.

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 7 febbraio 1952
Atti del Governo, registro n. 50, foglio n. 6. — FRASCA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 novembre 1951, n. 1698.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola di avviamento professionale di Trino Vercellese (Vercelli).

N. 1698. Decreto del Presidente della Repubblica 27 novembre 1951, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola di avviamento professionale di Trino Vercellese (Vercelli), viene eretta in ente morale e ne viene approvato il relativo statuto.

Visto, *il Guardasigilli* ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 7 febbraio 1952
Atti del Governo, registro n. 50, foglio n. 5. — FRASCA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 novembre 1951, n. 1699.

Autorizzazione alla Cassa scolastica dell'Istituto tecnico commerciale e per geometri « P. Savi » di Viterbo ad accettare una donazione.

N. 1699. Decreto del Presidente della Repubblica 27 novembre 1951, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica dell'Istituto tecnico commerciale e per geometri « P. Savi » di Viterbo, viene autorizzata ad accettare la donazione di nominali L. 30.000 in titoli di Stato, disposta al fine dell'istituzione, col relativo reddito, di un annuo premio di studio intitolato al nome del preside prof. Cardinali Angelo, a favore degli alunni dell'Istituto.

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 7 febbraio 1952
Atti del Governo, registro n. 50, foglio n. 4, — FRASCA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 novembre 1951, n. 1700.

Autorizzazione all'Istituto dei ciechi « Francesco Cavazza » di Bologna ad accettare una donazione.

N. 1700. Decreto del Presidente della Repubblica 27 novembre 1951, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, l'Istituto dei ciechi « Francesco Cavazza » di Bologna, viene autorizzato ad accettare la donazione di L. 1.500.000 (lire unmilionecinquecentomila) in buoni del Tesoro novennali, disposta in suo favore da persona che desidera mantenere l'incognito.

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 7 febbraio 1952
Atti del Governo, registro n. 50, foglio n. 18. — FRASCA

LEGGE 2 gennaio 1952, n. 51.

Modificazioni al regio decreto-legge 7 dicembre 1942, numero 1808, concernente provvedimenti relativi a perdite di navi mercantili ed al reimpiego delle corrispondenti indennità.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Il Ministro per la marina mercantile, di concerto con quello per il tesoro, è autorizzato a concedere a suo insindacabile giudizio lo svincolo integrale delle quote di indennità di cui alla lettera *c*) dell'art. 2 del regio decreto-legge 7 dicembre 1942, n. 1808, ove gli interessati ne facciano domanda entro tre mesi dall'entrata in vigore della presente legge e dimostrino di non aver potuto adempiere all'obbligo del reimpiego nei termini previsti dall'articolo suindicato.

Art. 2.

Il comma quinto dell'art. 2 del regio decreto-legge 7 dicembre 1942, n. 1808, è abrogato.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Napoli, addì 2 gennaio 1952

EINAUDI

DE GASPERI — CAPPA — VANONI — PACCIARDI — CAMPILLI — ZOLI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

LEGGE 2 febbraio 1952, n. 52.

Concessione ai Comuni di contributi statali per la ricostruzione degli atti di stato civile, distrutti in dipendenza degli eventi bellici.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Ai Comuni, i cui registri ed atti di stato civile siano stati distrutti per circostanze dipendenti dallo stato di guerra e per i quali non siano state nominate le speciali Commissioni di cui all'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 5 maggio 1946, n. 621, possono essere concessi, in caso di comprovata necessità, contributi a titolo di rimborso delle spese sostenute per la copiatura dei registri esistenti presso le sedi dei competenti tribunali.

Nell'assegnazione di tali contributi sarà tenuto conto degli stanziamenti eventualmente ammessi, per le spese suddette, in sede di approvazione dei bilanci comunali integrati ai sensi del decreto-legge 24 agosto 1944, n. 211, e successive modificazioni.

La spesa per i contributi stessi è a carico del Ministero dell'interno nell'importo massimo di lire 50 milioni.

Art. 2.

Alla spesa di cui al precedente articolo si farà fronte con una corrispondente aliquota delle maggiori entrate di cui al terzo provvedimento concernente variazioni allo stato di previsione dell'entrata ed a quelli della spesa di vari Ministeri ed ai bilanci di talune aziende autonome per l'esercizio finanziario 1950-51.

Con decreto del Ministro per il tesoro sarà provveduto alle occorrenti variazioni di bilancio.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 2 febbraio 1952

EINAUDI

DE GASPERI — SCELBA — PELLA

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 dicembre 1951.

Sostituzione di un componente del Consiglio superiore di statistica.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il proprio decreto 8 gennaio 1951, relativo alla costituzione del Consiglio superiore di statistica per il biennio 1° gennaio 1951-31 dicembre 1952;

Ritenuto che il direttore generale delle Dogane ed imposte indirette dott. Alberto Balbi, componente del Consiglio superiore di statistica nella qualità di funzionario appartenente al Ministero delle finanze, ha cessato dal servizio presso il Ministero stesso, e che occorre pertanto procedere alla di lui sostituzione in detto Consiglio;

Vista la designazione pervenuta;

Visto l'art. 5 del regio decreto-legge 27 maggio 1929, n. 1285, convertito nella legge 21 dicembre 1929, n. 2238, sull'ordinamento dell'Istituto centrale di statistica;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;

Decreta:

Art. 1.

Il dott. Ettore Spallazzi, direttore generale delle Dogane ed imposte indirette, è nominato componente del Consiglio superiore di statistica, in sostituzione del dott. Alberto Balbi.

Art. 2.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione, e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 26 dicembre 1951

EINAUDI

DE GASPERI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 gennaio 1952
Registro Presidenza n. 58, foglio n. 300. — FERRARI

(681)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 7 febbraio 1952.

Sostituzione di due membri del Comitato nazionale per la produttività.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il decreto interministeriale del 22 ottobre 1951, concernente la costituzione del Comitato nazionale per la produttività;

Visto il proprio decreto in data 3 novembre 1951, col quale sono stati nominati i componenti del Comitato anzidetto;

Ritenuto che il dott. Antonio Morelli e il dott. Amato Festi hanno rassegnato le dimissioni da membri del Comitato medesimo;

Viste le designazioni formulate a termini dell'art. 3 del decreto interministeriale sopracitato per la sostituzione dei predetti membri;

Decreta:

Il prof. Antonio Scortecci e l'avv. Gian Maria Solari sono nominati membri del Comitato nazionale per la produttività, in sostituzione rispettivamente del dottor Antonio Morelli e del dott. Amato Festi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 7 febbraio 1952

DE GASPERI

(682)

DECRETO MINISTERIALE 10 luglio 1951.

Composizione del Collegio dei revisori dei conti dell'Ente Approvvigionamento Carboni (E. A. C.) per il biennio 1951-1952.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 3 dicembre 1946, n. 369, sulla istituzione dell'Ente Approvvigionamento Carboni (E.A.C.);

Visto il decreto legislativo 24 aprile 1948, n. 780, con il quale sono state emanate norme integrative per il funzionamento dell'Ente suddetto;

Visto il decreto Ministeriale 30 settembre 1949, con il quale è stato approvato il nuovo statuto dell'E.A.C.;

Considerata la necessità di costituire il Collegio dei revisori dei conti per il biennio 1° gennaio 1951-31 dicembre 1952;

Viste le designazioni all'uopo fatte dalla Corte dei conti, dai Ministeri interessati e dai partecipanti privati;

Decreta:

Il Collegio dei revisori dei conti dell'Ente Approvvigionamento Carboni (E.A.C.) per il biennio 1° gennaio 1951-31 dicembre 1952 è composto come segue:

Robotti dott. Domenico, presidente, consigliere della Corte dei conti;

Calderale dott. Giovanni, membro effettivo, in rappresentanza del Ministero del tesoro;

Rumboldt dott. ing. Tito, membro effettivo, in rappresentanza del Ministero delle finanze;

Cajumi prof. Arrigo, membro effettivo, in rappresentanza dei partecipanti privati;

Caputo prof. Arturo, membro effettivo, in rappresentanza dei partecipanti privati;

Romei dott. Luigi, membro supplente, in rappresentanza del Ministero del tesoro;

D'Andria dott. Ettore, membro supplente, in rappresentanza del Ministero delle finanze.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 10 luglio 1951

Il Ministro: TOGNI

Registrato alla Corte dei conti, addì 21 *luglio* 1951
Registro Industria e commercio n. 9, *foglio n.* 382. — BRUNO

(723)

DECRETO MINISTERIALE 30 gennaio 1952.

Riconoscimento del comune di Resina ai fini della legge 9 agosto 1948, n. 1078, recante disposizioni eccezionali sulle proroghe degli sfratti.

IL MINISTRO PER L'INTERNO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto l'art. 1 della legge 9 agosto 1948, n. 1078, recante disposizioni eccezionali sulle proroghe degli sfratti nei Comuni che presentano forte penuria di abitazioni;

Vista la proposta del Prefetto di Napoli;

Decreta:

Il comune di Resina è riconosciuto centro con forte penuria di abitazioni ai sensi e per gli effetti della legge sopracitata.

Roma, addì 30 gennaio 1952

Il Ministro per l'interno
SCELBA

Il Ministro per i lavori pubblici
ALDISIO

(737)

DECRETO MINISTERIALE 4 febbraio 1952.

Approvazione del 28° elenco dei Comuni danneggiati dalla guerra.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la legge 27 ottobre 1951, n. 1402 (pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* del 31 dicembre 1951);

Decreta:

E' approvato come appresso, il 28° elenco dei Comuni danneggiati dalla guerra che dovranno, nel termine di tre mesi dalla relativa notificazione, adottare un piano di ricostruzione ai sensi e per gli effetti della legge di cui alle premesse:

Provincia di Roma: Capranica Prenestina.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 4 febbraio 1952

Il Ministro: ALDISIO

(665)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Revoca di trasferimento di notaio

Con decreto Ministeriale 12 febbraio 1952 è stato revocato il decreto Ministeriale 15 gennaio 1952, nella parte che dispone il trasferimento del notaio dott. Borro Lorenzo nel comune di Bra, distretto notarile di Cuneo, ed il medesimo notaio è, pertanto, reintegrato nella precedente sede di Alba, stesso distretto.

(742)

Trasferimento di notai

Con decreto Ministeriale 12 febbraio 1952:

Gianni Gaetano, notaio residente nel comune di Mezzoiuso, distretto notarile di Palermo, è traslocato nel comune di Palermo;

Ognibene Francesco, notaio residente nel comune di Valentano, distretto notarile di Viterbo, è traslocato nel comune di Menfi, distretto notarile di Sciacca.

(743)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO DIVISIONE X PORTAFOGLIO

N. 40

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 16 febbraio 1952

	Dollaro		Dollaro
Borsa di Bologna	—	Borsa di Palermo	—
» Firenze	—	» Roma	624,89
» Genova	624,91	» Torino	624,90
» Milano	624,91	» Trieste	624,90
» Napoli	624,90	» Venezia	624,91

Media dei titoli del 16 febbraio 1952

Rendita 3,50 % 1906	67,625
Id. 3,50 % 1902	64,25
Id. 3 % lordo	66,175
Id. 5 % 1935	94,20
Redimibile 3,50 % 1934	72,10
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (con tagliando)	69,925
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (ex tagliando)	69,50
Id. 5 % (Ricostruzione)	91,05
Id. 5 % 1936	90,75
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1959)	96,60
Id. 5 % 1960	96,575

Il contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Contrattazione cambi

Quotazioni medie ai sensi del decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632, valide per il giorno 16 febbraio 1952:

1 dollaro U.S.A. . . . L. 624,90
1 dollaro canadese . . . . . . » 623,50

Cambi di compensazione vigenti
(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	L. 12,50	per franco belga
Danimarca	» 90,46	» corona danese
Francia	» 1,785	» franco francese
Germania	» 148,77	» marco occid
Norvegia (c/nuovo)	» 87,48	» corona norvegese
Olanda	» 164,44	» fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	» 120,78	» corona svedese
Svizzera (conto A)	» 142,90	» franco svizzero

MINISTERO DELLE FINANZE

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica 27 novembre 1951, registrato alla Corte dei conti il 21 gennaio 1952, sono stati respinti i ricorsi straordinari inoltrati dal sig. Cocivera Francesco, ex avventizio di 2ª categoria dell'Amministrazione provinciale delle tasse e delle imposte indirette sugli affari, avverso i provvedimenti con cui venne respinta dal Ministero delle finanze la di lui richiesta di riassunzione in servizio.

(693)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica 24 dicembre 1951, registrato alla Corte dei conti il 24 gennaio 1952, è stato dichiarato inammissibile il ricorso straordinario prodotto dal geom. Oliviero Gasparri contro l'Istituto autonomo delle case popolari di Bologna, per l'annullamento del provvedimento 18 luglio 1950 adottato dal predetto ente, con il quale venivano respinti gli esposti presentati dal ricorrente diretti ad ottenere l'inquadramento nel grado 4º della carriera interna.

(694)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Torre Annunziata ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1951.

Con decreto interministeriale in data 24 gennaio 1952, registrato alla Corte dei conti il 14 febbraio 1952, registro n. 5 Interno, foglio n. 54, è stata autorizzata l'assunzione da parte della Amministrazione comunale di Torre Annunziata (Napoli) di un mutuo di L. 67.333.000 ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1951.

(775)

Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Firenze ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1951.

Con decreto interministeriale in data 24 gennaio 1952, registrato alla Corte dei conti il 15 febbraio 1952, registro n. 5 Interno, foglio n. 102, è stata autorizzata l'assunzione da parte della Amministrazione provinciale di Firenze di un mutuo di L. 315.600.000 ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1951.

(776)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Avviso di rettifica concernente la concessione di sussidi straordinari di disoccupazione

Nel decreto Ministeriale 10 gennaio 1952, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 6 febbraio 1952, n. 31, pag. 520, concernente la concessione di un sussidio straordinario di disoccupazione a favore dei lavoratori di categorie professionali involontariamente disoccupati in determinati Comuni delle provincie di Ancona, Bari, ecc., nella tabella dei Comuni allegata al decreto stesso sono stati omessi involontariamente i comuni di Spezzano Albanese e Spezzano Sila della provincia di Cosenza.

Detti Comuni debbono intendersi compresi nell'elenco dei Comuni di detta provincia ai fini della concessione del sussidio straordinario di disoccupazione disposta col sopracitato decreto Ministeriale 10 gennaio 1952.

(739)

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Bari al 30 novembre 1950.

L'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visti gli articoli 50 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto del Prefetto di Bari in data 8 marzo 1951, n. 807, col quale è indetto pubblico concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella Provincia al 30 novembre 1950;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Bari è costituita come appresso:

Presidente:

Castellucci dott. Mario, vice prefetto.

Componenti:

Maggi dott. Pietro, medico provinciale;
De Palo prof. dott. Angelo, docente in clinica ostetrica e ginecologica;
Pesce prof. dott. Vito Stefano, docente in clinica ostetrica e ginecologica;
Losito Paola, ostetrica condotta.

Segretario:

Prezzolini dott. Gustavo.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Bari.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 5 febbraio 1952

L'Alto Commissario: MIGLIORI

(707)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Campobasso al 30 novembre 1950.

L'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visti gli articoli 50 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto del Prefetto di Campobasso in data 30 dicembre 1950, n. 30397, col quale è indetto pubblico concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella Provincia al 30 dicembre 1950;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Campobasso è costituita come appresso:

Presidente:

Sarno dott. Antonio, vice prefetto.

Componenti:

Raimondi dott. Almerindo, medico provinciale;

De Rubertis dott. Giovanni, primario ospedale reparto ostetricia;

Fatica dott. Palmerino, specialista in ostetricia;

Bontempo Anita, ostetrica condotta.

Segretario:

De Simone dott. Igino.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Campobasso.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 5 febbraio 1952

L'Alto Commissario: MIGLIORI

(708)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Perugia al 30 novembre 1950.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visti gli articoli 50 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto del Prefetto di Perugia in data 30 dicembre 1950, n. 48006, col quale è indetto pubblico concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella Provincia al 30 novembre 1950;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Perugia è costituita come appresso:

Presidente:

Gozzo dott. Gaetano, vice prefetto.

Componenti:

Sganga dott. Carlo, medico provinciale;

De Biase prof. dott. Ettore, direttore di clinica ostetrica;

Minniti prof. dott. Giuseppe, docente in ostetricia;

Panico Bianconi Giovanna, ostetrica condotta.

Segretario:

Meriggiola dott. Enzo.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Perugia.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 5 febbraio 1952

L'Alto Commissario: MIGLIORI

(709)

MINISTERO DELLA DIFESA - AERONAUTICA

Nomina della Commissione incaricata di procedere agli esami di concorso degli aspiranti all'ammissione alla 1ª classe del corso regolare dell'Accademia aeronautica, anno accademico 1951-1952.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il decreto Ministeriale in data 5 luglio 1951, che indice un concorso per l'ammissione di settanta allievi ufficiali piloti in servizio permanente effettivo alla 1ª classe del corso regolare dell'Accademia aeronautica, registrato alla Corte dei conti, addì 13 luglio 1951, registro n. 1 Difesa-Aeronautica, foglio n. 290, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 175 in data 2 agosto 1951, e sul giornale ufficiale dell'aeronautica militare, dispensa n. 16, in data 15 agosto 1951;

Decreta:

E' nominata la sottonotata Commissione incaricata di procedere agli esami di concorso degli aspiranti all'ammissione alla 1ª classe del corso regolare dell'Accademia aeronautica, anno accademico 1951-1952:

generale D.A. in servizio permanente effettivo Drago Carlo, presidente;

colonnello A.A.r.n. in servizio permanente effettivo Ercolani Ildebrando, vice presidente, 1° membro;

colonnello A.A.r.n. in servizio permanente effettivo Varini Adolfo, membro;

maggiore A.A.r.n. in servizio permanente effettivo Meoli Aldo, membro;

maggiore A.A.r.n. in servizio permanente effettivo Fiocca Raffaele, membro;

insegnante della materia, membro;

capitano A.A.r.n. in servizio permanente effettivo Biagetti Renato, membro;

tenente A.A.r.s. in servizio permanente effettivo Crotta Carlo, membro;

capitano A.A.r.s. in servizio permanente effettivo Rea Alberto, membro supplente;

capitano A.A.r.n. in servizio permanente effettivo Rodriguez Giovanni, membro supplente;

capitano A.A.r.s. in servizio permanente effettivo Pomarici Adriano, membro supplente;

capitano A.A.r.s. in servizio permanente effettivo Romano Luigi, segretario senza voto.

Ai componenti la predetta Commissione, fatta eccezione per l'insegnante della materia, membro di diritto, verranno corrisposti i compensi previsti dall'art. 5 della legge 4 novembre 1950, n. 888.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 26 luglio 1951

Il Ministro: PACCIARDI

Registrato alla Corte dei conti, addì 25 gennaio 1952
Registro Esercito n. 4, foglio n. 196

(718)

MINISTERO DELLE FINANZE

Avviso di rettifica

Nella graduatoria generale del concorso per titoli a trenta posti di inserviente in prova nel ruolo del personale subalterno degli Uffici tecnici delle imposte di fabbricazione, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 22 del 26 gennaio 1952, sono incorse alcune inesattezze che si rettificano come appresso:

1) a pagina 364, 2ª colonna, al n. 23:
« Spanu *Raffaellico* » leggasi: « Spanu *Rafaellico* »;

2) a pagina 365, 1ª colonna, al n. 58:
« Giacchino Vincenzo di Vincenzo, punti *66,12* » leggasi: « punti *65,12* »;

3) a pagina 365, 1ª colonna, al n. 81:
« Di Lorenzo Giovanni di *Bernardino* » leggasi: « Di Lorenzo Giovanni di *Berardino* »;

4) a pagina 365, 2ª colonna, al n. 131:
« Monaldini *Guerrino* » leggasi: « Monaldini *Guerino* »;

5) a pagina 366, 1ª colonna, al n. 149:
« Luciano Emilio, ecc.... *conigato* », leggasi: *coniugato*;

6) a pagina 366, 1ª colonna, al n. 151:
« D'Amario *Roco* di Carmine » leggasi: « D'Amario *Rocco* di Carmine »;

7) a pagina 366, 2ª colonna, al n. 196:
« *Buttice* Domenico » leggasi: « *Butticè* Domenico »;

8) a pagina 366, 2ª colonna, al n. 208:
« Barreca Filippo di *Antonio* » leggasi: « Barreca Filippo di *Antonino* »;

9) a pagina 366, 2ª colonna, al n. 223:
« Signa Nazzareno *fu* Domenico » leggasi: « Signa Nazzareno *di* Domenico ».

(732)

PREFETTURA DI VARESE

Variante alla graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Varese

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI VARESE

Visti i propri decreti, n. 20032-San., in data 23 ottobre 1951, con cui è stata approvata la graduatoria delle idonee a posti di ostetriche condotte vacanti in provincia di Varese alla data del 30 novembre 1950 e sono state assegnate le sedi alle vincitrici del concorso;

Rilevato che l'ostetrica Jacobone Lauretta (6ª graduata), assegnataria della condotta consorziale di Veddasca con Garabiolo di Maccagno è decaduta dalla nomina, non avendo assunto servizio entro il termine assegnato;

Considerato che necessita provvedere alla surrogazione dell'ostetrica predetta con altra, che segue nella graduatoria del concorso;

Visto che le ostetriche Giovannetti Dorinda (7ª graduata), Bottelli Ada (8ª graduata) e Fogliani Rosa (9ª graduata) hanno rinunziato alla nomina per la sede di Veddasca, e che la ostetrica Tagliabue Rachele, (10ª graduata), ha dichiarato di essere disposta ad accettare tale sede;

Visti gli articoli 55 e 26 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

L'ostetrica Tagliabue Rachele (10ª graduata), domiciliata a Besnate, è assegnata quale titolare alla condotta ostetrica consorziale di Veddasca con Garabiolo di Maccagno.

Il sindaco di Veddasca, presidente del Consorzio ostetrico, è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Varese, addì 4 febbraio 1952

Il prefetto: VINCENTI

(720)

PREFETTURA DI NOVARA

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Novara

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI NOVARA

Visto il proprio decreto n. 20539/3ª San. in data 6 luglio 1951, con il quale sono state assegnate le condotte mediche vacanti alla data del 30 novembre 1948 ai vincitori del concorso bandito con il decreto n. 34511/3ª San. in data 25 gennaio 1950;

Vista la graduatoria generale approvata con il proprio decreto n. 20521/3ª San. in data 6 luglio 1951;

Ritenuto che il dott. Zocca Raffaele residente a Calasca Castiglione, ha diritto alla nomina a medico condotto di Beura Cardezza-Trontano in base all'ordine di graduatoria, all'indicazione preferenziale delle sedi ed in conseguenza delle rinuncie dei candidati che lo precedono in graduatoria;

Visto l'art. 26 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Zocca Raffaele è assegnato alla condotta medica consorziale di Beura Cardezza-Trontano.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del Comune interessato.

Novara, addì 30 gennaio 1952

Il prefetto: PAULOVICH

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI NOVARA

Visto il proprio decreto n. 20539/3ª San. in data 6 luglio 1951, con il quale sono state assegnate le condotte mediche vacanti alla data del 30 novembre 1948 ai vincitori del concorso bandito con il decreto n. 34511/3ª San. in data 25 gennaio 1950;

Vista la graduatoria generale approvata con il proprio decreto n. 20521/3ª San. in data 6 luglio 1951;

Ritenuto che il dott. Francesco Frola residente a Nizza Monferrato, ha diritto alla nomina a medico condotto di Macugnaga in base all'ordine di graduatoria, all'indicazione preferenziale delle sedi ed in conseguenza delle rinuncie dei candidati che lo precedono in graduatoria;

Visto l'art. 26 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Francesco Frola è assegnato alla condotta medica di Macugnaga.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del Comune interessato.

Novara, addì 30 gennaio 1952

Il prefetto: PAULOVICH

(680)

PREFETTURA DI SIENA

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Siena

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI SIENA

Visti i propri precedenti decreti con i quali si approvava la graduatoria dei concorrenti ai posti di medico condotto vacanti in Provincia al 31 maggio 1947 e si provvedeva alle assegnazioni dei posti;

Viste le decadenze pronunziate nei confronti di alcuni concorrenti già dichiarati vincitori e le rinunzie pervenute da altri;

Viste le dichiarazioni di opzione pervenute da concorrenti che, già dichiarati vincitori di altre condotte, hanno successivamente optate per quelle resesi successivamente vacanti e per le quali avevano diritto preferenziale di nomina;

Viste le domande di ammissione al concorso e le sedi elencatevi in ordine di preferenza;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie;

Visti gli articoli 55, 56 e 26 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I seguenti concorrenti sono dichiarati vincitori della condotta a fianco di ciascuno indicata:

1) Provvedi dott. Renato: Siena (supplente);
2) Fiorito dott. Stefano: Castelnuovo Berardenga (San Gusmè);
3) Galeotti dott: Fernando: Chiusi (Scalo);
4) Guerrini dott. Giovanni: Montitiano (San Lorenzo a Merse);
5) Oddone dott. Leonardo: Radicondoli (Belforte);
6) Martignoni dott. Benso: Asciano (Chiusure);
7) Dotti dott. Mario: Murlo (Vescovado);
8) Calattini dott. Livio: Pienza (Monticchiello).

Il presente decreto sarà pubblicato nei modi e termini di legge.

Siena, addì 25 settembre 1950

Il prefetto: SPASIANO

(719)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.